

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR
Tipo di prodotto	: Per uso enologico
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Specificità di uso professionale/industriale	: Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Carbone attivo granulato per uso enologico
Uso della sostanza/ della miscela	: Per uso enologico

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Produttore

LAFFORT FRANCE  
Casella postale CS 61611  
33072 BORDEAUX CEDEX - FRANCE  
T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT SOUTH AFRICA  
32 ZANDWYK PARK  
7646 PAARL - SOUTH AFRICA  
T +27 21 882 8106  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT ITALIA  
S.P. PER CASTELNUOVO SCRIVIA S.N.C.  
15057 TORTONA AL  
T +39 0131 863 608 - F +39 0131 821 305  
[laffortitalia@laffort.com](mailto:laffortitalia@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT CHILE  
PARCELA 233, LOTE 2,  
COLONIA KENNEDY, SECTOR HOSPITAL  
9540000 PAINE - CHILE  
T +56 22 979 1590 - F +56 9 5201 7140  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT ARGENTINA  
PREDIO INDUSTRIAL, CALLE CASTRO BARROS  
1330 CARRODILLA  
LUJAN DE CUYO - ARGENTINA  
T + 54 261 4962309 - F + 54 261 4964060  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT USA  
1460 CADER LANE  
SUITE C  
CA 94954 PETALUMA - USA  
T +1 (707) 775 4530  
[laffortusa@laffort.com](mailto:laffortusa@laffort.com) - [www.laffortusa.com](http://www.laffortusa.com)

##### Distributore

LAFFORT NEW ZEALAND  
4/B GREENWOODS CLOSE  
TITIRANGI  
Casella postale P.O. BOX 60-249  
1000 AUCKLAND - NEW ZEALAND  
T 64 (0) 21 322 290  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT ESPAÑA S.A.  
TXIRRITA MALEO 12 APTDO 246  
20100 RENTERIA (Guipúzcoa) - ESPAÑA  
T 0034943344068 - F 0034943344281  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

##### Distributore

LAFFORT AUSTRALIA  
23 BURWOOD AVENUE  
WOODVILLE NORTH  
5012 SOUTH AUSTRALIA - AUSTRALIA  
T (08) 8360 2200  
[info@laffort.com](mailto:info@laffort.com) - [www.laffort.com](http://www.laffort.com)

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza pericolosa definiti nel regolamento CE 1272/2008. A seconda del tipo di manipolazione e di utilizzo (ad es. macinazione, essiccamento), è possibile che particelle di silice cristallina alveolare siano generate nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polveri di silice cristallina alveolare può causare fibrosi polmonare, comunemente nota come silicosi. I principali sintomi di silicosi sono tosse e respiro corto. L'esposizione professionale alle polveri di silice cristallina alveolare deve essere controllata e controllata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Etichettatura non applicabile

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli. Evitare la formazione di polvere. Il materiale in polvere può formare una miscela polvere-aria esplosiva. In caso di trasferimento del prodotto sotto pressione, evitare la generazione di polvere se è presente una fonte di accensione. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Vedere la Sezione 5. Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine).

Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4

Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. Non generare polvere perché può generarsi silice cristallina respirabile sospesa nell'aria. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Carbone attivo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 7440-44-0 (Numero CE) 931-334-3 (no. REACH) 01-2119488716-22	≥ 80	Self-heat. 2, H252
Montmorillonite	(Numero CAS) 1302-78-9 (Numero CE) 215-108-5	≤ 20	Non classificato
Silice Cristallina	(Numero CAS) 14808-60-7 (Numero CE) 238-878-4	≤ 1	Acute Tox. 3 (Inhalation:dust,mist), H331 Carc. 1A, H350i STOT RE 2, H373

Note

: Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine).

Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4

Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Applicare una crema emolliente. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Far bere acqua se la vittima è completamente cosciente/vigile. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Non tentare assolutamente di indurre il vomito: rischio d'aspirazione nelle vie respiratorie. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Inalare polvere di silice cristallina per lunghi periodi può danneggiare i polmoni. La silice cristallina (cristobalite) è una causa nota di silicosi, una malattia polmonare progressiva, a volte fatale.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può causare un'irritazione moderata.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare irritazione oculare. Irritante a contatto diretto con gli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Nessuno(a) in condizioni normali.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua. Evitare la formazione di polvere. Il materiale in polvere può formare una miscela polvere-aria esplosiva. In caso di trasferimento del prodotto sotto pressione, evitare la generazione di polvere se è presente una fonte di accensione.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Miscelata ad aria e in presenza di una sorgente di accensione, la polvere può incendiarsi all'aperto. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: I materiali che vengono lasciati nello stato di combustione latente per lunghi periodi in spazi chiusi possono produrre quantità di monossido di carbonio che raggiungono il limite di esplosione inferiore (LEL del monossido di carbonio = 12,5% in aria). Il carbone attivo usato può formare ulteriori prodotti di combustione a seconda delle sostanze adsorbite. Ossidi di carbonio (CO, CO <sub>2</sub> ).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
Altre informazioni	: Non contaminare le acque sotterranee e di superficie. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Evacuare il personale verso un luogo sicuro.
<b>6.1.1. Per chi non interviene direttamente</b>	
Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure in caso di polvere	: Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polvere.
<b>6.1.2. Per chi interviene direttamente</b>	
Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Raccogliere meccanicamente il prodotto. Utilizzare strumenti antideflagranti. Non utilizzare aria compressa per pulire. La polvere depositatasi può essere aspirata o rimossa con un getto d'acqua. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.
Altre informazioni	: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	: La polvere può formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. Evitare durante la manipolazione il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature utilizzate per la manipolazione devono essere messe a terra.
Precauzioni per la manipolazione sicura	: Evitare la formazione di polvere. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Non respirare le polveri. Non usare aria compressa per riempire, manipolare o installare. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli.
Misure di igiene	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli abiti contaminati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Conservare nell'imballaggio di origine. Evitare la formazione di polvere.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità. Tenere lontano dalle fonti di accensione.
Prodotti incompatibili	: Acidi forti, forti ossidanti. Adsorbenti.
Calore e sorgenti di ignizione	: Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche). Proteggere dal calore.

### 7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

<b>Carbone attivo (7440-44-0)</b>	
<b>UE - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Silica cristallina (Quartz)
IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	0,05 mg/m <sup>3</sup> (respirable dust)
Note	(Year of adoption 2003)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations
<b>Austria - Valori limite di esposizione professionale</b>	
MAK Valore medio giornaliero (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
<b>Belgio - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Valore limite (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
Valore di breve durata (mg/m <sup>3</sup> )	3 mg/m <sup>3</sup> Polvere traspirante
<b>Francia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Quartz (Silices cristallines)
VME (mg/m <sup>3</sup> )	0,1 mg/m <sup>3</sup> (fraction alvéolaire)
VLE (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

<b>Carbone attivo (7440-44-0)</b>	
Nota (FR)	Valeurs réglementaires contraignantes
Riferimento normativo	Article R4412-149 du Code du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
<b>Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)</b>	
Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
<b>Irlanda - Valori limite di esposizione professionale</b>	
OEL (8 hours ref) (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polvere traspirante
OEL (15 min ref) (mg/m <sup>3</sup> )	4 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
<b>Italia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
<b>Olanda - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Grenswaarde TGG 8H (mg/m <sup>3</sup> )	3,5 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
<b>Spagna - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Sílice Cristalina: Cuarzo
VLA-ED (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
VLA-EC (mg/m <sup>3</sup> )	4 mg/m <sup>3</sup> Polvere traspirante
Note	n (En las industrias extractivas véase la Orden ITC 2585/2007, de 30 de agosto (BOE nº 315 de 7 de septiembre de 2007), por la que se aprueba la Instrucción Técnica Complementaria 2.0.02 del Reglamento General de Normas Básicas de Seguridad Minera), d (Véase UNE EN 481: Atmósferas en los puestos de trabajo. Definición de las fracciones por el tamaño de las partículas para la medición de aerosoles), y (Reclasificado, por la International Agency for Research on Cancer (IARC) de grupo 2A (probablemente carcinogénico en humanos) a grupo 1 (carcinogénico en humanos)).
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2019. INSHT
<b>Svezia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
nivågränsvärde (NVG) (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
kortidsvärde (KTV) (mg/m <sup>3</sup> )	5 mg/m <sup>3</sup> Polvere traspirante
<b>Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale</b>	
WEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polvere traspirante
<b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b>	
ACGIH TWA (mg/m <sup>3</sup> )	10 mg/m <sup>3</sup> Polveri inalabili
<b>Silice Cristallina (14808-60-7)</b>	
<b>UE - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Silica crystalline (Quartz)
IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	0,05 mg/m <sup>3</sup> (respirable dust)
Note	(Year of adoption 2003)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations
<b>Francia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Quartz (Silices cristallines)
VME (mg/m <sup>3</sup> )	0,1 mg/m <sup>3</sup> (fraction alvéolaire)
Nota (FR)	Valeurs réglementaires contraignantes
Riferimento normativo	Article R4412-149 du Code du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)
<b>Spagna - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Sílice Cristalina: Cuarzo
VLA-ED (mg/m <sup>3</sup> )	0,05 mg/m <sup>3</sup> Fracción respirable
Note	n (En las industrias extractivas véase la Orden ITC 2585/2007, de 30 de agosto (BOE nº 315 de 7 de septiembre de 2007), por la que se aprueba la Instrucción Técnica Complementaria 2.0.02 del Reglamento General de Normas Básicas de Seguridad Minera), d (Véase UNE EN 481: Atmósferas en los puestos de trabajo. Definición de las fracciones por el tamaño de las partículas para la medición de aerosoles), y (Reclasificado, por la International Agency for Research on Cancer (IARC) de grupo 2A (probablemente carcinogénico en humanos) a grupo 1 (carcinogénico en humanos)).

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### Silice Cristallina (14808-60-7)

Riferimento normativo

Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2019. INSHT

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei:

Evitare la formazione di polvere. Evitare la sospensione nell'aria di materiali polverizzati. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata/ventilazione o protezione respiratoria. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia regolarmente mantenuto e testato. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

### Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

### Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Usare indumenti protettivi adatti

### Protezione delle mani:

Guanti di protezione. guanti di gomma nitrile. Guanti in lattice

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma nitrilica (NBR), Latex		0.4		EN ISO 374

### Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi è un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. Occhiali di protezione a mascherina. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

### Protezione respiratoria:

Utilizzare misure tecniche per mantenere le esposizioni sotto VLA-ED o DNEL. In caso di produzione eccessiva di polvere, utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. EN 149

### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare lo scarico diretto in atmosfera. Avvertire le autorità competenti in caso di sversamento accidentale in un corso d'acqua o in una fogna.

### Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Granulato.
Colore	: Nero.
Odore	: inodore. A contatto dell'aria umida, libera: zolfo.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: 630 – 640 °C
Tensione di vapore	: Dati non disponibili

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: $\geq 50 \text{ g/m}^3$ EN 14034-3

### 9.2. Altre informazioni

Energia minima di accensione	: > 1 J
Densità apparente	: 200 - 600 kg/m <sup>3</sup>

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Una reazione essotermica è possibile. a contatto delle sostanze incompatibili. Materiali comburenti. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Messa a terra degli apparecchi/recipienti.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate al paragrafo 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Calore. Tenere lontano da ogni sorgente di ignizione. Il carbone attivo (in particolare se bagnato) può impoverire l'aria di ossigeno negli spazi chiusi con la possibile comparsa di livelli pericolosamente bassi di ossigeno. Prima di entrare in uno spazio ristretto che contiene o in precedenza conteneva carbonio attivato, è necessario che una persona qualificata valuti le concentrazioni di ossigeno e monossido di carbonio nello spazio, ed eventuali altri pericoli. I carboni attivi possiedono un'ampia area superficiale che può provocare autoriscaldamento durante l'ossidazione. Si consiglia di predisporre uno spazio libero adeguato tra le confezioni di carbone attivo per ridurre il rischio di propagazione dell'evento. Il carbone attivo si incendia con difficoltà e tende a dare luogo a combustione lenta (combustione latente) senza produrre fumo o fiamme. Questo prodotto è una sostanza autoriscaldante (UN Manual of Tests and Criterion, Second Revised Edition, Test N.3. (Manuale ONU di criterio e test, seconda edizione rivista, test n.3.)).

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti e acidi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I materiali che vengono lasciati nello stato di combustione latente per lunghi periodi in spazi chiusi possono produrre quantità di monossido di carbonio che raggiungono il limite di esplosione inferiore (LEL del monossido di carbonio = 12,5% in aria). Il carbone attivo usato può formare ulteriori prodotti di combustione a seconda delle sostanze adsorbite. Ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>).

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

#### Carbone attivo (7440-44-0)

DL50 orale ratto	$\geq 2000 \text{ mg/kg}$ OCDE 423
CL50 inalazione ratto (mg/l)	$\geq 8,5 \text{ mg/l}$ 1h - OCDE 403

#### Montmorillonite (1302-78-9)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (OECD 420)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,27 mg/l (OECD 436)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato. Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio. (metodo OCSE 404) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato. Non irritante se applicato agli occhi del coniglio. (metodo OCSE 405) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato. Non causa sensibilizzazione. (metodo OCSE 429) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: I test di mutagenesi sono risultati negativi. (metodo OCSE 471). (metodo OCSE 473). (metodo OCSE 476) (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Cancerogenicità	: Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine). Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4 Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. IARC. Gruppo 1. USA - ACGIH. Categoria 2A (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	: STOT RE Non classificato. Questo prodotto contiene meno dell'1 % di silice cristallina (frazione fine) costituita da cristobalite (frazione fine) e di quarzo (frazione fine). Cristobalite: CAS-No.: 14464-46-1 EC No.: 238-455-4 Quarzo: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. STOT RE 1 (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nessuno effetto tossicologico sull'ambiente è conosciuto o prevedibile nelle condizioni normali di utilizzazione. Ad alte concentrazioni in acqua, può causare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
Ecologia - acqua	: non tossico per gli organ. acquatici. Insolubile in acqua.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Insolubile in acqua)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato

#### Montmorillonite (1302-78-9)

CL50 pesci 1	16 g/l 96h - Freshwater fish (rainbow trout)
CL50 pesci 2	2,8 - 3,2 g/l 24h - marine water fish (black bass, warmouth bass, blue gill and sunfish)
CE50 Daphnia 1	81,6 mg/l 96h - Freshwater invertebrates (Dungeness crab)
CE50 Daphnia 2	24,8 mg/l 96h - Freshwater invertebrates (dock shrimp)
CE50 altri organismi acquatici 1	> 100 mg/l 48h - Daphnia magna (OECD 202)
EC50 72h algae 1	> 100 mg/l Freshwater alga

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Carbone attivo (7440-44-0)

Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile.
-----------------------------	---------------------

#### Montmorillonite (1302-78-9)

Persistenza e degradabilità	Non pertinente.
-----------------------------	-----------------

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Carbone attivo (7440-44-0)

Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione. Insolubile in acqua.
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

#### Montmorillonite (1302-78-9)

Potenziale di bioaccumulo	Non pertinente.
---------------------------	-----------------

#### Silice Cristallina (14808-60-7)

Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.
---------------------------	--------------------------------------------------------

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Carbone attivo (7440-44-0)

Ecologia - suolo	praticamente insolubile.
------------------	--------------------------

#### Montmorillonite (1302-78-9)

Ecologia - suolo	praticamente insolubile. Bassa mobilità (terreno).
------------------	----------------------------------------------------



# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

**Silice Cristallina (14808-60-7)**

Ecologia - suolo

Bassa mobilità (terreno).

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.  
Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Evitare la formazione di polvere. Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento.  
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

### 14.1. Numero ONU

N° ONU (ADR) : Non applicabile  
Numero ONU (IMDG) : Non applicabile  
Numero ONU (IATA) : Non applicabile  
Numero ONU (ADN) : Non applicabile  
Numero ONU (RID) : Non applicabile

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : Non applicabile  
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : Non applicabile  
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non applicabile  
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non applicabile  
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

**ADR**  
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non applicabile  
**IMDG**  
Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non applicabile  
**IATA**  
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non applicabile  
**ADN**  
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non applicabile  
**RID**  
Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non applicabile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : Non applicabile  
Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non applicabile  
Gruppo di imballaggio (IATA) : Non applicabile  
Gruppo di imballaggio (ADN) : Non applicabile  
Gruppo di imballaggio (RID) : Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No  
Inquinante marino : No  
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Non applicabile

#### Trasporto via mare

Non applicabile

# CHARBON ACTIF PLUS GR - CHARBON ACTIF SUPRA 4 GR - GEOSORB® GR

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### Trasporto aereo

Non applicabile

### Trasporto fluviale

Non applicabile

### Trasporto per ferrovia

Non applicabile

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

#### 15.1.2. Norme nazionali

##### Germania

Riferimento normativo : WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

##### Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Silice Cristallina è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

##### Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi : I requisiti dell'Autorità Danese Competente in Materia di Sicurezza sul Lavoro riguardanti il lavoro con sostanze cancerogene devono essere seguiti durante l'uso e lo smaltimento

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 3
Carc. 1A	Cancerogenicità (per inalazione) Categoria 1A
Self-heat. 2	Sostanze e miscele autoriscaldanti, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
H252	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
H331	Tossico se inalato.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

*Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.*